

SELEZIONE DEI DIRETTORI DEI CENTRI DI RICERCA DEL CONSIGLIO PER LA RICERCA IN AGRICOLTURA E L'ANALISI DELL'ECONOMIA AGRARIA

Art. 1 - Oggetto della selezione

In applicazione del Decreto del Direttore Generale del 30 aprile 2021 è indetta la procedura selettiva comparativa per la nomina dei Direttori dei Centri di ricerca del Consiglio per la Ricerca in Agricoltura e l'Analisi dell'Economia Agraria, indicati nell'**allegato 1** al presente Bando, ai sensi dell'art. 16, comma 7 dello Statuto e dell'art. 11 del Regolamento di organizzazione e funzionamento dell'Ente.

Il citato Allegato 1 indica, per ciascun Centro di ricerca, le sedi e la missione istituzionale.

Il candidato può presentare, a pena di esclusione, una sola domanda riferita ad un solo Centro di Ricerca.

Il Consiglio per la Ricerca in Agricoltura e l'Analisi dell'Economia Agraria si riserva la facoltà, anche sulla base di possibili effetti di novelle legislative o regolamentari e/o di proprie modifiche e/o esigenze organizzative, oppure nel caso in cui nessuno dei candidati risultasse in possesso delle caratteristiche rispondenti alle esigenze dell'Amministrazione, di non dare corso alla procedura in oggetto, senza che per i concorrenti insorga alcun diritto o pretesa.

Art. 2 - Requisiti

Sono ammessi a partecipare alla procedura selettiva i soggetti in possesso di alta qualificazione ed esperienza scientifica, professionale e manageriale, nonché dei requisiti generali previsti per l'ammissione all'impiego alle dipendenze della Pubblica Amministrazione.

Non possono partecipare alla selezione coloro che, alla data di pubblicazione del bando, non assicurino, un numero di anni di servizio, secondo l'ordinamento dell'amministrazione di appartenenza, prima della data di collocamento in quiescenza, almeno pari alla durata quadriennale del mandato.

Art. 3 - Compiti e regime di impegno

Il Direttore del Centro di ricerca:

- a) è responsabile di tutte le attività del Centro di ricerca;
- b) è responsabile della generale organizzazione e gestione del personale assegnato al Centro nelle diverse sedi e a tal fine adotta i correlati atti;
- c) assume il ruolo di datore di lavoro ai fini della sicurezza, organizzando i servizi di R.S.P.P., di

sorveglianza sanitaria e formazione in materia di sicurezza, anche per il personale dei laboratori e delle altre strutture ospitate presso sedi di altro Centro di Ricerca dell'Ente;

d) è responsabile delle risorse finanziarie assegnategli;

e) svolge i compiti previsti dall'art.11, comma 8 del Regolamento di Organizzazione e Funzionamento (ROF) del CREA.

Il rapporto di lavoro del Direttore del Centro di ricerca è regolato da un contratto di lavoro di diritto privato e l'incarico è svolto a tempo pieno.

Art. 4 - Durata in carica e incompatibilità

L'incarico di Direttore del Centro di ricerca ha la durata di quattro anni.

Non possono essere svolti più di due mandati consecutivi nel medesimo Centro di ricerca.

L'incarico può cessare anticipatamente per dimissioni o per revoca nelle ipotesi previste dall'art. 11, comma 6 del Regolamento di organizzazione e funzionamento. In caso di dimissioni è dovuto un preavviso di almeno due mesi.

La carica di Direttore di Centro di ricerca è incompatibile con altri uffici o impieghi pubblici o privati, anche elettivi, nonché con le funzioni di amministratore o sindaco di società che abbiano fine di lucro e con l'esercizio di attività commerciali o industriali; l'esercizio di attività professionali o comunque di consulenza, può essere autorizzata in via eccezionale dal Consiglio di amministrazione, in considerazione del volume di impegno previsto.

La carica di Direttore è altresì incompatibile con quella di Presidente, di Direttore Generale, di Dirigente Generale o con altre funzioni dirigenziali interne all'Ente, nonché con la carica di componente del Consiglio di amministrazione, del Consiglio scientifico e del Collegio dei revisori dei conti del CREA.

Trovano applicazione le disposizioni previste in materia di incompatibilità e di inconferibilità del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 e dal decreto legislativo 8 aprile 2013, n. 39.

Il Direttore, se professore o ricercatore universitario, è collocato in aspettativa senza assegni ai sensi dell'articolo 12 del decreto del Presidente della Repubblica 11 luglio 1980, n. 382; se dipendente del CREA o di altri Enti pubblici o dipendente di altre pubbliche amministrazioni è collocato in aspettativa senza assegni ai sensi delle vigenti disposizioni regolamentari e generali.

Art. 5 - Compenso

Il compenso omnnicomprensivo relativo all'incarico di direzione di cui al presente bando, è fissato in € 130.000,00 lordi, di cui una parte fissa pari a € 100.000,00 ed una parte variabile, da corrispondere in funzione dei risultati raggiunti, pari a € 30.000,00.

Art. 6 - Presentazione delle domande

Per la partecipazione alla selezione il candidato deve essere in possesso di un indirizzo di posta elettronica certificata (PEC) personale, da indicare obbligatoriamente nella domanda di partecipazione.

La domanda di partecipazione dovrà essere compilata e presentata esclusivamente via internet, utilizzando la piattaforma informatica raggiungibile tramite il link <https://japp.rm.ingv.it/webapp/concorsi>, disponibile all'indirizzo <https://www.crea.gov.it/selezione-direttori-di-centro/direttore-generale>, nella sezione dedicata alla presente procedura selettiva, seguendo le istruzioni di cui al presente articolo 6.

Non sono ammesse, a pena di esclusione, altre forme di produzione o modalità di invio della domanda di partecipazione.

Le domande dovranno essere presentate entro e non oltre il termine perentorio di trenta giorni, pena l'esclusione dalla selezione, decorrente dal giorno successivo a quello di pubblicazione dell'Avviso relativo al presente bando nella "Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana - IV Serie speciale". Qualora il termine di scadenza cada di giorno festivo, la scadenza è prorogata al primo giorno feriale utile successivo.

Si considera prodotta nei termini la domanda pervenuta entro le ore 23.59 dell'ultimo giorno utile.

La data di presentazione della domanda di partecipazione alla procedura è certificata dalla piattaforma tramite l'invio di apposita comunicazione all'indirizzo di posta elettronica certificata fornito dal candidato. Allo scadere del termine utile per la presentazione, la piattaforma non permetterà più l'invio della domanda di partecipazione.

Tutte le comunicazioni inerenti alla presente procedura selettiva saranno inviate all'indirizzo PEC del candidato. Il CREA non assume alcuna responsabilità dipendente da inesatte indicazioni del recapito da parte del candidato oppure da mancata o tardiva comunicazione di cambiamento dell'indirizzo PEC indicato nella domanda.

È sempre consentito completare o modificare la domanda fino all'invio della medesima.

Una volta provveduto all'invio della domanda non è consentito inviare integrazioni, ma soltanto nuove domande in sostituzione della precedente. Si raccomanda ai candidati di assicurarsi della completezza della domanda prima dell'invio. In ogni caso sarà considerata valida la domanda ultima inviata.

Per la presentazione delle domande, il candidato deve procedere come di seguito indicato (avvalendosi anche del "Manuale utente" presente nella sezione dedicata al bando al link <https://www.crea.gov.it/selezione-direttori-di-centro/direttore-generale>):

1) per accedere alla piattaforma <https://japp.rm.ingv.it/webapp/concorsi>, utilizzare le proprie credenziali CREA (utilizzando la stessa username e la stessa password di office 365) o per coloro che fossero privi dell'accesso ad office 365 registrandosi con un proprio indirizzo mail (generare una nuova password inserendo il proprio indirizzo mail e attivando la funzionalità "registrazione oppure nuova password") e procedere, quindi, con le seguenti azioni:

2) scegliere il codice selezione corrispondente al Centro di ricerca per il quale si intende concorrere, indicati nell'allegato 1 del presente Bando;

3) compilare la domanda, riempiendo i campi dell'apposito *form on line*. Le dichiarazioni ivi riportate avranno valore di autocertificazione e autodichiarazione ai sensi del D.P.R. n. 445/2000, artt. 46 e 47 e saranno soggette, a cura dell'Amministrazione, ai controlli previsti dal D.P.R. n. 445/2000

medesimo. Nel caso di dichiarazioni mendaci si applicheranno le sanzioni previste dalla normativa vigente;

4) caricare, a pena di esclusione, copia in pdf di un documento di identità in corso di validità a corredo della domanda di partecipazione;

5) caricare *curriculum vitae* scientifico e professionale in carta semplice, in formato europeo, a firma autografa o digitale, corredato dall'elenco completo delle pubblicazioni;

6) caricare la relazione che sarà oggetto del colloquio di cui al successivo articolo 7, redatta in italiano e in inglese che illustri le linee strategiche di sviluppo delle attività del Centro di ricerca con riferimento alla durata del mandato, a firma autografa o digitale secondo le medesime specifiche riportate nel presente articolo 6 per la costituzione della domanda di partecipazione.

Nella domanda di partecipazione il candidato dovrà indicare:

a) il proprio nome e cognome;

b) il luogo e la data di nascita;

c) la residenza (via, numero civico, comune, provincia, C.A.P.);

d) l'indirizzo di posta elettronica certificata personale su cui il candidato intende ricevere le comunicazioni attinenti al concorso;

e) di essere in possesso della cittadinanza italiana o di uno degli Stati membri dell'Unione Europea o di Paesi terzi con i limiti di cui all'art. 38 del D.lgs. 165/2001 e di avere adeguata conoscenza della lingua italiana;

f) il godimento dei diritti civili e politici negli stati di appartenenza o di provenienza;

g) se cittadino italiano, il comune nelle cui liste elettorali risulta iscritto, ovvero i motivi della mancata iscrizione o della cancellazione dalle liste medesime;

h) di non aver riportato condanne penali e di non avere procedimenti penali pendenti, ovvero le eventuali condanne riportate, anche se sia stata concessa amnistia, condono, indulto o perdono giudiziale. La dichiarazione va resa anche in assenza di condanne penali;

i) di non essere stato destituito o dispensato dall'impiego presso una pubblica amministrazione per persistente insufficiente rendimento e di non essere stato dichiarato decaduto o licenziato da altro impiego statale ai sensi della normativa vigente, per aver conseguito l'impiego mediante produzione di documenti falsi e, comunque, con mezzi fraudolenti, ovvero per aver sottoscritto il contratto individuale di lavoro a seguito della presentazione di documenti falsi;

j) la conoscenza della lingua inglese;

k) la posizione rivestita nei riguardi degli obblighi militari;

l) il possesso di alta qualificazione e di esperienza scientifica, professionale e manageriale;

m) di poter assicurare un numero di anni di servizio, prima del collocamento in quiescenza, almeno pari alla durata quadriennale del mandato per il quale si concorre;

n) di non trovarsi in alcuna delle condizioni di inconferibilità ed incompatibilità previste dal D.lgs. 39/2013;

o) l'idoneità fisica all'incarico per il quale concorre.

Le dichiarazioni dovranno essere redatte in modo analitico e contenere tutti gli elementi che le rendano utilizzabili ai fini della selezione, affinché possano essere utilmente valutati i titoli ai quali si riferiscono. Le dichiarazioni mendaci o la falsità degli atti, richiamate dall'art. 76 del DPR 445/2000, sono punite ai sensi del Codice penale e delle leggi speciali in materia.

Il CREA, ai sensi dell'art. 71 e per gli effetti degli artt. 75 e 76 del D.P.R. 445 del 28/12/2000 e successive modifiche ed integrazioni, effettua il controllo sulla veridicità delle dichiarazioni sostitutive.

Le stesse modalità previste nei commi precedenti per i cittadini italiani si applicano ai cittadini degli stati membri dell'Unione Europea ed ai cittadini stranieri così come richiamati dalla precedente lettera e).

In difetto dei requisiti prescritti per l'ammissione, l'amministrazione può disporre, in qualsiasi momento, l'esclusione dal concorso con motivato provvedimento.

Art. 7 - Procedure di selezione e nomina

Le candidature sono valutate da diverse Commissioni, una per ciascun Centro di ricerca, di cui all'allegato 1 del presente bando, nominate dal Presidente dell'Ente, ciascuna composta da tre esperti nei settori di interesse del Centro di ricerca.

La nomina delle Commissioni è effettuata nel rispetto di quanto disposto dall'articolo 35-bis del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165.

Per ciascuno dei candidati, ogni Commissione esprimerà un giudizio di idoneità o meno a svolgere l'incarico di cui ai predetti articoli 3 e 4 – attraverso la valutazione comparativa dei curricula scientifici professionali presentati, volta ad accertarne l'alta qualificazione ed esperienza scientifica e manageriale, alla luce delle esigenze scientifiche ed organizzative del Centro di ricerca per il quale è stata presentata la domanda.

A tal fine ogni Commissione dovrà tenere necessariamente conto: del curriculum professionale e della produzione scientifica complessiva, anche di carattere divulgativo; della realizzazione di brevetti e/o privative; della comprovata esperienza di coordinamento e/o di coordinamento scientifico e/o di responsabilità scientifica di progetti di ricerca nazionali e internazionali; degli incarichi ricoperti nell'ambito di enti o organizzazioni nazionali o internazionali a carattere scientifico; della comprovata esperienza di direzione di strutture di ricerca, specie nell'ambito dei settori scientifico disciplinari caratteristici del Centro di ricerca per il quale si concorre.

Le Commissioni potranno svolgere il procedimento di selezione utilizzando anche modalità telematiche.

Per ciascun codice selezione, al termine dei lavori la relativa Commissione presenterà al Presidente del CREA una relazione finale con una rosa di tre candidati idonei, indicando le caratteristiche professionali più rilevanti di ciascuno. Qualora dovessero pervenire un numero di candidature inferiore a tre, la Commissione, in ogni caso, presenterà la/le candidatura/e ritenuta/e idonea/e.

I candidati idonei saranno avvisati, a mezzo posta elettronica certificata, con almeno 20 giorni di anticipo, della data di svolgimento del colloquio dinanzi al Presidente dell'Ente, che si terrà presso la Sede del CREA, in Via Po, 14 – Roma e che verterà sulla discussione della relazione di cui al precedente articolo 6 punto 6), per l'accertamento dei requisiti richiesti per lo svolgimento dell'incarico di cui al presente bando.

I candidati dovranno presentarsi muniti di documento di identità in corso di validità, pena l'esclusione dalla selezione. L'assenza del candidato determina l'esclusione dalla selezione, eccetto certificati gravi motivi di salute.

Il colloquio potrà, se necessario, svolgersi con modalità telematiche.

Il Presidente, valutata l'adeguatezza della visione strategica del candidato rispetto agli indirizzi contenuti nei documenti di programmazione e le capacità di realizzazione delle stesse, selezionerà tra i citati candidati idonei, per ciascun Centro, il Direttore del Centro di ricerca e presenterà motivata proposta al Consiglio di Amministrazione. Su deliberazione del Consiglio di Amministrazione, il Presidente procederà alla nomina del Direttore del Centro di ricerca.

Qualora il Presidente non ritenesse nessuno dei candidati pienamente rispondenti alle esigenze scientifiche ed organizzative del Centro di ricerca, disporrà, per la specifica sede, l'indizione di una nuova selezione.

Entro i successivi dieci giorni dalla trasmissione del decreto di nomina all'interessato deve essere presentata la dichiarazione di accettazione dell'incarico. Il conseguente contratto di conferimento dell'incarico di Direttore del Centro è sottoscritto dall'interessato e dal Presidente del CREA.

La mancata accettazione o la mancata stipula del contratto nei termini indicati comportano la decadenza dell'incarico.

Art. 8 - Trattamento dei dati personali

Ai sensi dell'art. 13 del Regolamento generale sulla protezione dei dati (Regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio del 27 aprile 2016), si informano i candidati che il trattamento dei dati personali da essi forniti in sede di partecipazione alla presente procedura o comunque acquisiti a tal fine dal Consiglio per la Ricerca in Agricoltura e l'Analisi dell'Economia Agraria, in qualità di titolare del trattamento, con sede legale in Roma, Via Po n. 14 - 00198 Roma, è finalizzato all'espletamento delle attività connesse, in relazione ai compiti e obblighi legali connessi, ed avverrà a cura delle persone preposte al procedimento relativo alla procedura selettiva, anche da parte delle Commissioni, con l'utilizzo di procedure anche informatizzate, nei modi e nei limiti necessari per perseguire le predette finalità, anche in caso di eventuale comunicazione a terzi. Il conferimento di tali dati è necessario per verificare i requisiti di partecipazione e il possesso di titoli, nonché, in generale, per consentire l'espletamento della procedura selettiva; la loro mancata indicazione può precludere tale verifica e la partecipazione alla procedura. I candidati hanno il diritto di ottenere, nei casi previsti, l'accesso ai dati personali e la rettifica o la cancellazione degli stessi o la limitazione del trattamento che li riguarda o di opporsi al trattamento (artt. 15 e ss. del Regolamento).

Il Data Protection Officer (DPO) del CREA, a cui è possibile rivolgersi per esercitare i diritti di cui agli articoli da 15 a 22 del GDPR e/o per eventuali chiarimenti sul trattamento dei dati posto in essere, è raggiungibile all'indirizzo email: ginevra.albano@crea.gov.it.

Art. 9 - Responsabile della gestione informatica e telematica

Il responsabile della gestione informatica delle domande e della gestione telematica della procedura è individuato nel dipendente Antonio Di Mezza, ideatore e sviluppatore del software <https://japp.rm.ingv.it/webapp/concorsi>.

Art. 10 - Responsabile del procedimento

Il responsabile del procedimento di selezione è individuato nel Dirigente dell'Ufficio Reclutamento e relazioni sindacali del CREA, Dr.ssa Silvia Incoronato, reperibile, ai fini della presente procedura, esclusivamente al seguente punto di contatto: reclutamento@crea.gov.it.

In relazione alla presente procedura è possibile richiedere chiarimenti. Le richieste dovranno essere inoltrate al Responsabile del procedimento esclusivamente per iscritto al punto di contatto sopra indicato.

Le richieste di chiarimenti potranno pervenire entro e non oltre dieci giorni prima la scadenza del termine per la presentazione delle domande di partecipazione. Non saranno, pertanto, fornite risposte ai quesiti pervenuti successivamente al termine indicato.

L'Amministrazione risponderà entro otto giorni prima la scadenza del termine per la presentazione delle domande di partecipazione.

Nel caso di chiarimenti e/o eventuali ulteriori informazioni sostanziali o di interesse generale, il CREA provvederà a pubblicare le FAQ sul sito istituzionale dell'Ente, al seguente link <https://www.crea.gov.it/selezione-direttori-di-centro/direttore-generale>, nella sezione dedicata al presente Bando.

Art. 11 - Pubblicità

L'avviso relativo al presente bando sarà pubblicato nella "Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana - IV Serie Speciale" ed il testo integrale del presente bando sarà disponibile sul sito istituzionale dell'Ente, al seguente link <https://www.crea.gov.it/selezione-direttori-di-centro/direttore-generale>.

Il Direttore Generale
Stefano Vaccari
Firmato digitalmente ai sensi del CAD